



TESTATA: **La Difesa del Popolo**

GIORNO: 9 ottobre 2011

PAGINA: 24

rassegna stampa

IL PREMIO Un successo la prima edizione dell'iniziativa promossa dall'Arci di Padova Progetti geniali e buone pratiche quotidiane

Associazioni e singoli cittadini hanno partecipato al concorso il cui obiettivo era scoprire e valorizzare quello che di utile già si fa nel Padovano per tutelare l'ambiente e per diffondere una cultura della sostenibilità. I vincitori e le loro originali idee

► «È stato un successo inaspettato!», esordisce così Marina Bastianello, presidente dell'Arci di Padova, in merito alla prima edizione del premio Impatto zero, il concorso che ha avuto il sostegno di Acegas-Aps, Coop Adriatica, Fairtrade Italia e Nuova Grafica e la collaborazione di Centro servizi per il volontariato e Legambiente. Tre i premi assegnati domenica 25 settembre a Padova, in occasione della Festa provinciale del volontariato e della solidarietà: il premio associazioni, consegnato a Faber libertatis per un progetto che recupera e riutilizza materiale informatico; il premio cittadini a Alessandro Valmachino, che ha ideato il portale gratuito *terredascavo.it* per incentivare il recupero e il riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte nei cantieri; e il premio eco-originalità a La mente comune per l'organizzazione di laboratori sul riciclo di oggetti. Numerose anche le menzioni speciali sia tra i cittadini sia tra le realtà del terzo settore.

«L'idea è nata all'ultimo momento – continua la presidente – abbiamo costruito il regolamento in luglio, abbiamo quindi avuto poco tempo per pubblicizzarlo ma, nonostante la pausa estiva, abbiamo ricevuto una risposta molto importante dal pubblico. Oltre 150 telefonate sul tema e 30 adesioni finali, 16 nella categoria cittadini e 14 per le realtà del terzo settore, poi ridotte a

28 perché due ritenute non idonee. Il regolamento era molto rigido, quindi i partecipanti dovevano capire cosa promuovere, scriverlo, illustrarlo con precisione evidenziando gli aspetti di buone pratiche. Durante la premiazione le persone hanno dimostrato convinzione ed entusiasmo nei confronti dei loro progetti».

Il concorso aveva lo scopo di valorizzare le buone pratiche amiche dell'ambiente esistenti sul territorio padovano e insieme di diffondere la cultura della sostenibilità. Nell'anno europeo del volontariato e della cittadinanza attiva, inoltre, si è voluto valorizzare le realtà associative e i singoli cittadini che hanno adottato, spontaneamente, comportamenti ecologicamente e socialmente virtuosi per ridurre il proprio impatto ambientale. «Le buone prassi – afferma Bastianello – sono molto più diffuse di quanto ci si possa immaginare. Le iniziative di valore, meritevoli di ricevere un riconoscimento sarebbero state molte di più dei tre previsti, c'è un mondo da scoprire, soprattutto fra i cittadini. Il bilancio di questa prima edizione è molto positivo, tanto che per l'anno prossimo abbiamo pensato di riproporla, mantenendo in primo piano le associazioni e aprendo una sezione dedicata unicamente alle cooperative sociali, visto che il 2012 è anno europeo delle cooperative».

► servizio di **Lodovica Vendemiati**